

COMUNE DI PIANCOGNO UFFICIO TECNICO

Prot. n. – affisso dal sistema -Registro Costruzioni PDC 01/2025

marca da bollo assolata in modo virtuale ID 01190419451362 del 15/11/2024



PROT. 8939/2025 DEL 02/04/2025

IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA e URBANISTICA

Vista la domanda, presentata ai sensi dell'art. 20 del D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i., in data 09.01.2025 prot. n. 0154, con la quale il **Sig. Parolini Roberto**, residente in via Nazionale, 18 a Capo di Ponte (BS), C.F. PRLRRT63S13B149C, chiede il rilascio del permesso di costruire per l'intervento di "ristrutturazione edilizia" come definito dall'art. 3, comma 1, lettera d) del D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i., consistente in "Ristrutturazione con ampliamento di fabbricato residenziale" sito in via Vigne, località Gobbia, NCEU sez. PIA, foglio 34, mappale 2478, 2476, 2477, 2475

Progettista:

Geom. William Cotti

Direttore lavori:

Geom. William Cotti

Esecutore dei lavori:

da definire

- Visti e richiamati gli allegati, depositati agli atti, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, ovvero elaborati grafici e tecnici a firma del tecnico sopra citato accollati alla domanda e loro successive integazioni, come puntualizzati nell'Allegato D accollato alla presente;
- Accertato che gli istanti suindicati hanno titolo per richiederere il presente provvedimento;
- Vista l'autocertificazione redatta ai dal sopracitato progettista, in merito alla conformità del progetto agli strumenti urbanistici, ai regolamenti edilizi vigenti, alle norme antisismiche, di sicurezza, antincendio, igienico sanitarie e al regolamento locale d'iginene tipo;
- Vista la Lg. n. 1150/1942 e s.m.i., la Lg. n. 10/1977 e s.m.i. e la Lg. 122/1989 e s.m.i.;

- Visto il D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i e la L.R. n. 12/2005 e s.m.i.;
- Vista la L.R. n. 6/1989 e il D.M. n. 236/89;
- Visto il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;
- Vista la L.R. 31/2008 e s.m.i.;
- Visto il D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.;
- Visto il D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- Viste le vigenti leggi urbanistiche ed edilizie;
- Visto il vigente Piano di Governo del Territorio e Regolamento Edilizio Comunale;
- Visto la D.G.C. n.101 del 19.12.2024, inerente la determinazone del Costo di Costruzione per l'anno 2025;
- Vista la D.C.C. n.12 del 24.03.2017, inerente la determinazione degli Oneri di Urbanizzazione;
- Vista la D.G.C. n.1 del 12.01.2006, inerente l'incremento del Costo di Costruzione e Oneri di Urbanizzazione per recupero abitativo dei sottotetti;
- Vista la D.G.C. n.41 del 27.03.2003, inerente la determinazione del valore di monetizzazione per le aree standard;
- Vista la D.G.C. n. 41 del 17.04.2013, inerente l'incremento del Contributo di Costruzione per aree verdi;
- Vista la D.G.C. n. 42 del 12.05.2022, inerente l'aggiornamento dei diritti di segreteria;
- Visto e richiamato il parere favorevole con prescrizioni della Commissione per il paesaggio espresso nella seduta del 17.02.2025 con verbale n. 02/2025, allegato al presente per farne parte sostanziale e vincolante;
- Vista il parere favorevole con prescrizioni rilasciato dal Servizio Gestione Territorio della Comunità Montana di Valle Camonica n. 024/25 acclarato al prot. 5217 del 21.05.2025 riguardo al vincolo idrogeologico ai sensi della L.R. 31/2008, allegato al presente per farne parte sostanziale e vincolante;
- Visto, in riferimento al vincolo idrogeologico di cui L.R. 31/2008 e s.m.i. "Testo unico delle leggi regionali in materia di agricoltura, foreste, pesca e sviluppo rurale", essendo il rilascio dell'autorizzazione di competenza dello scrivente ufficio, la presente costituisce autorizzazione all'esecuzione, assumendo come vincolante le prescrizioni che il Servizio Gestione Territorio della Comunità Montana di Valle Camonica ha rilasciato con il precedente parere sopra citato, in ottemperanza alla deliberazione della Giunta Comunale n. 60 del 31/08/2023 avente ad oggetto

"APPROVAZIONE PROTOCOLLO D'INTESA TRA LA COMUNITA' MONTANA DI VALLE CAMONICA ED IL COMUNE DI PIANCOGNO PER ASSISTENZA TECNICA IN MATERIA IDROGEOLOGICA" così come prorogato con Deliberazione della Giunta della Comunità Montana di Valle Camonica n. 246 del 30.12.2024;

• Visto il Contributo di Costruzione, di cui all'art. 43 della L.R. n°12/2005 e s.m.i., ,determinato in data 22.09.2023 e trasmesso in pari data con protocollo 6639/2023 all'intestatario e così composto:

a) Oneri di Urbanizzazione Pirmaria	€.	542,69;
b) Oneri di Urbanizzazione Secondari	€.	759,30;
c) Costo di Costruzione	€.	3'043,01;
d) Monetizzazioni	€.	_ //
e) Rifiuti	€.	_ //
f) 5% fondo aree verdi art. 43 L.R. 12/2005	€.	_ //

- Vista la ricevuta interna dell'Ufficio Ragioneria "provvisorio in entrata" n. 2178 del 21.07.2025 C.R.O. VTP 25199T0067354485444054200IT comprovante il versamento dell'importo di 4'242,71 euro ovvero ammontare di parte del contributo di costruzione precedentemente citato;
- Vista la ricevuta interna dell'Ufficio Ragioneria "provvisorio in entrata" n. **2424** del **28.08.2025** C.R.O. VTP 25239T0070975485444054200IT comprovante il versamento dell'importo di **102,29 euro** ovvero ammontare a saldo del contributo di costruzione precedentemente citato;
- Visto l'assegno circolare n.5203401158, depositato in data 29.08.2025, rilasciato dalla Filiale della Banca Popolare di Sondrio di Darfo Boario Terme dell'importo di 4'000,00 euro intestato al Comune di Paiancogno a garanzia degli obblighi assunti dal Sig. Parolini Roberto la corretta esecuzione delle opere ricadenti in vincolo idrogeologico, come richiesta dal parere della Comunità Montana precedente citato;

SI RILASCIA IL

PERMESSO DI COSTRUIRE

al **Sig. Parolini Roberto** relativo all'intervento di "ristrutturazione edilizia" come definito dall'art. 3, comma 1, lettera d) del D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i., per le opere definite negli elaborati tecnicigrafici citati in premessa e di seguito meglio elencati che costituiscono parte integrante e fondamentale del presente atto autorizzativo.

Il presente atto è rilasciato fatto salvo i diritti dei terzi ed i poteri attribuiti ad altri organi: ovvero non ne comporta limitazione; ovvero delle disposizioni contenute nei regolamenti

comunali e di tutte le altre disposizioni e normative urbanistiche ed edilizie vigenti, nonché delle condizioni contenute negli allegai A, B, C, D accollati al presente;

Le opere oggetto del presente Permesso di Costruire devono essere iniziate entro e non oltre il termine di 12 mesi dalla data di rilascio, mediante comunicazione scritta del Direttore dei lavori, e devono essere completate entro e non oltre il termine di 36 mesi dalla data di inizio dei lavori. Decorsi tali termini il Permesso decade di diritto per la parte non eseguita, tranne che, anteriormente alla scadenza sia richiesta motivata proroga, concedibile dello scrivente ente;

La realizzazione di opere non espressamente previste nella documentazione agli atti deve essere soggetta ad apposita istanza di autorizzazione nel rispetto delle normative edilizie ed urbanistiche vigenti;

Il presente atto non costituisce né atto di assenso né riconoscimento di conformità dell'intervento agli strumenti urbanistici vigenti ed adottati, al regolamento edilizio e alle norme di legge e regolamenti vigenti in materia, non preclude quindi l'attività di vigilanza sull'effettiva natura delle opere eseguite. In caso di contrasto con detti atti e disposizioni, il presente titolo è inefficace e l'intervento è soggetto alle sanzioni previste dall'ordinamento.

Il titolare del Permesso di Costruire, il committente, il direttore dei lavori e gli esecutori dei lavori sono responsabili di ogni inosservanza rispetto ai documenti autorizzati con il presete atto ovvero dell'inosservanza delle norme generali e particolari di legge e dei regolamenti vigenti, ai sensi del D.P.R. 380/2001 e s.m.i.;

L'efficacia del presente atto è subordinato al rispetto rigoroso delle prescrizioni e condizioni indicate espresse nel parere favorevole con prescrizioni della commissione per il paesaggio espresso nella seduta del 17.02.2025 con verbale n. 02/2025, e dal parere favorevole con prescrizioni rilasciato dal Servizio Gestione Territorio della Comunità Montana di Valle Camonica n. 024/25 acclarato al prot. 5217 del 21.05.2025 riguardo al vincolo idrogeologico ai sensi della L.R. 31/2008, che costituiscono parte integrante e fondamentale del presente Permesso di Costruire

E' fatto divieto convogliore nella rete fognaria comunale le acque piovane ovvero è fatto obbligo di effettuare la dispersione delle stesse nel sottosuolo attraverso pozzetti dispersori, ovvero in ottemperanza del R.R. 07/2017 e dell'art. 72 del Regolamento Edilizio Comunale;

Ai sensi dell'articolo 3, comma 4, della legge n. 241 del 1990 e s.m.i. si rende noto che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso al T.A.R., ai sensi del codice del processo amministrativo approvato con decreto legislativo 02/07/2010, n. 104 e s.m.i., previa notifica a questa Amministrazione, entro 60 giorni dalla conoscenza dello stesso provvedimento, oppure il ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 24/11/1971, n. 1199, entro 120 giorni dalla stessa data.

dalla Residenza Municipale, addì – affisso dal sistema -

Il Responsabile del Settore Tecnico
Servizio Edilizia Privata
Arch. IU Nicola Donina
- f.to digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e D.Lgs. 82/2005 e s.m.i

ALLEGATO "A" ADEMPIMENTI E OBBLIGHI DA OSSERVARE PRIMA DELL'INIZIO DEI LAVORI

Il titolare del permesso di costruire o i successivi aventi causa, il direttore dei lavori e l'impresa esecutrice, ognuno per quanto di propria competenza, devono:

- comunicare al Comune la data di inizio lavori unitamente alle generalità dell'Impresa esecutrice con relativi dati fiscali, iscrizione alla CCIAA, e Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.) in corso di validità, unitamente alla sottoscrizione degli elaborati oggetto dell'istanza;
- comunicare la sottoscrizione da parte del Direttore dei Lavori degli elaborati tecnici oggetto del presente provvedimento, se non già effettuato contestualmente all'istanza di P.D.C.;
- proteggere l'area di cantiere verso gli spazi esterni con recinzione in assito od altro materiale idoneo, segnalato agli angoli a tutta altezza, con posa di luce rossa serali e notturne sui lati in fregio a spazi aperti al transito, anche solo pedonale, sia pubblici che privati;
- collocare, all'esterno del cantiere, ben visibile al pubblico, il cartello di cantiere, redatto secondo
 i dettami di legge, con riportato gli estremi del Permesso di Costruire, le generalità del
 Committente, del Progettista, del Direttore dei Lavori, e delle'Imprese esecutrici;
- inserire nel sistema informativo Ge.CA la notifica preliminare di cui all'articolo 99, comma 1 del D. Lgs. n. 81/2008, affiggendone una copia in cantiere;
- denuncia dei lavori prevista dall'art. 65 del D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i relativamente alle opere in cemento armato, normale e/o precompresso o per le strutture metalliche o con materiale diverso; ovvero osservanza delle norme, disposizioni e prescrizioni costruttive di cui al Capo I II e IV del D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i., ovvero il rispetto rigoroso di quanto imposto nell'art. 67 della suddette legge, nonché alle prescrizioni per le zone sismiche;
- dichiarazione del collaudatore designato di accettazione dell'incarico di effettuare il collaudo statico dell'immobile, ai sensi dell'art. 67 del D.P.R. n. 380/2001, qualora previsto e se non già effettuato contestualmente all'istanza di P.D.C.;
- dichiarazione del certificatore designato di accettazione dell'incarico in merito alla certificazione energetica dell'edificio ai sensi dell'art. 9 D.G.R. 5018/2007 e s.m.i., se non già effettuato contestualmente all'istanza di P.D.C.;

ALLEGATO "B" OBBLIGHI DA OSSERVARE DURANTE L'ESECUZIONE DEI LAVORI

Il titolare del permesso di costruire o i successivi aventi causa, il direttore dei lavori e l'impresa esecutrice, ognuno per quanto di propria competenza, devono:

- osservare quanto autorizzato con il Permesso di costruire, così come le norme generali di legge ed i regolamenti, nonché le modalità esecutive fissate nel permesso di costruire medesimo, ai sensi D.P.R. 380/2001 e s.m.i., restando responsabili di ogni violazione o difformità;
- il luogo dei lavori dovrà essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie e gli spazi pubblici e opportunamente segnalato sia di giorno che di notte in modo da indicarne l'ingombro, in caso di occupazione di spazi pubblici dovrà essere presentata preventiva richiesta di autorizzazione, almento 15 giorni prima della delimitazione della stessa;
- Il Comune ad insindacabile giudizio potrà concedere o meno l'occupazione di suolo pubblico, riservandosi la possbilità di richiedere depositi cauzionali a garanzia del corretto ripristino dello stato originario dei luoghi pubblici occupati o a garanzia di eventuali danni causati alla proprietà comunale nel corso dei lavori. Le aree e gli spazi così occupati dovranno essere restituiti nello stato originario a lavoro ultimato o anche prima del termine autorizzato a semplice richiesta dell'Ufficio comunale competente;
- presentare al Comune, prima della loro esecuzione, idoneo titolo abilitativo per ogni variazione dei lavori rispetto a quanto autorizzato, fatte salve le sole ipotesi di cui all'articolo 22, comma 2, del D.P.R., n. 380/2001 e s.m.i., le quali ultime possono essere presentate prima della dichiarazione di ultimazione dei lavori;
- osservare ogni prescrizione imposta dalle autorità, anche diverse dal Comune, quali a titolo esemplificativo ma non esaustivo: Polizia idraulica, Polizia Locale, A.T.S., Ispettorato del Lavoro, A.R.P.A.;;
- esporre, nei luoghi ove vengono realizzate le opere, cartello di cantiere relativo ai lavori autorizzati, come definito nell'Allegato A, conservando in cantiere copia del progetto approvato, unitamente copia del Permesso di costruire, a disposizione degli organi di vigilanza;
- provvedere immediatamente al ripristino ed alla pulizia degli spazi pubblici eventualmente e
 accidentalmente danneggiati o imbrattati, ferme restando le responsabilità per la mancata
 autorizzazione e gli eventuali maggiori danni per il ripristino d'ufficio o l'interruzione delle utilità
 dei predetti spazi;

- tutelare e conservare qualunque manufatto, impianto, attrezzatura, di proprietà pubblica o di soggetti gestori di pubblici servizi, quali a titolo esemplificativo ma non esaustivo: numeri civici, tabelle toponomastiche, idranti, centraline, cavi aerei, tubazioni e reti interrate, paline stradali, segnaletica, pubblica illuminazione, idranti, chiusini, cordoli, aiuole ecc.;
- osservare la normativa vigente in materia di trattamento e smaltimentoi dei rifiuti e qualora durante la realizzazione delle opere in progetto si evidenziassero contaminazioni del terreno, si dovrà attivare la procedura di cui al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- osservare la normativa vigente in materia di scarichi, inquinamento e tutela dei corpi idrici;
- adottare gli interventi ed i dispositivi indicati dal D.Lgs 81/2008, relativa alle modalità attuative degli interventi coordinati per la prevenzione degli infortuni sul lavoro in edilizia;
- dare immediata notizia della sostituzione del direttore dei lavori, dell'impresa esecutrice o di altri soggetti coinvolti nel procedimento edilizio, segnalando i nuovi nominativi.

ALLEGATO "C" OBBLIGHI DA OSSERVARE ALL'ULTIMAZIONE DEI LAVORI

- Il titolare del permesso di costruire o i successivi aventi causa, il direttore dei lavori e l'impresa esecutrice, ognuno per quanto di propria competenza, devono:
- comunicare al Comune la data di ultimazione dei lavori;
- depositare dichiarazione dell'effettiva superficie occupata di aree pubbliche o variazioni, ai fini del calcolo dell'imposta comunale d'occupazone, qualora necessaria;
- deposito, entro 15 giorni dalla comunicazione di ultimazione dei lavori di finitura dell'intervento
 Segnalazione Certificata di Agibilità, secondo quanto prescritto dagli artt. 24 e 25 del D.P.R.
 n.380/2001 e s.m.i..; Si rammenta che la mancata presentazione della segnalazione di agibilità
 comporta l'applicazione delle disposizioni previste dall'artt. 24 comma 3 e art. 26 del D.P.R. n.
 380/2001 e che il fabbricato non potrà essere abitato e/o utilizzato prima della data di
 presentazione della stessa, che risulta prescritta per tutti gli immobili, a prescindere dalla
 destinazione;
- per le opere di allacciamento ai pubblici servizi dovranno essere presentate idonee e separata istanze al Comune o all'Ente erogante, ovvero il presente titolo non funge da autorizzazione per le stesse;
- deposito dell'eventuale aggiornamento o integrazione documentazione cui alla Lg. n.. 10/1991
 e s.m.i., e certificazione energetica del fabbricato, o dichiarazione di esclusione motivata;
- deposito dell'attestazione rilasciata dall'installatore circa la conformità dei manufatti o dispositivi che consentono l'accesso e il lavoro in quota sulla copertura in sicurezza, ai sensi della vigente normativa e in riferimento al D.Lgs 81/2008;
- deposito delle certificazioni e documentazioni, non specificatamente citate nel presente, ma necessarie al completamento ed efficacia della Segnalazione Certificata d'Agibilità;

ALLEGATO "D" ELABORATI PROGETTUALI PRODOTTI ACCOLLATI AL PRESENTE ATTO

- Istanza di P.D.C. su modello dello sportello S.U.E. della C.M.d.V.C.;
- Ulteriori immobili oggetto del procedimento su modello dello sportello S.U.E. della C.M.d.V.C.;
- Istanza d'autorizzazione opere in zone soggette a vincolo idrogeologico su modello dello sportello S.U.E. della C.M.d.V.C.;
- Carta d'identità di Parolini Roberto;
- Conferimento prociura presentazione pratica;
- Accettazione procura presentazione pratica;
- Soggetti coinvolti nel procedimento su modello dello sportello S.U.E. della C.M.d.V.C.;
- Relazione tecnica di asseverazione su modello dello sportello S.U.E. della C.M.d.V.C.;
- Esame di impatto paesistico su modello dello sportello S.U.E. della C.M.d.V.C.;
- Bollettino di pagamento diritti di segreteria;
- Ricevuta versamento diritti di segreteria;
- Fidejussione;
- Ricevuto versamento contributo di costruzione 01;
- Ricevuto versamento contributo di costruzione 01;
- Attestazione da parte dell'intestarario e del progettista riguardo alla conoscenza dell'incombenza del pericolo di fenomeni di esondazione;
- Dichiarazione esecusione impianti secondo il DM 37/2008;
- Dichiarazione rispetto requisiti acustici;
- Dichiarazione richiesta autorizzazione Provincia di Brescia per scarico reflui domestici in sito;
- Dichiarazione per dispositivi anticaduta;
- Modulo 09 asseverazione geologica;
- Modulo 10 geotecnica;
- Parere Comunità Montana;
- relazione Geologica e Geotecnica;
- Verbale commissione paesaggio;
- TAVOLA_1 Relazione tecnica illustrativa;
- TAVOLA 2 Inquadramento;
- TAVOLA 3 stato di fatto;
- TAVOLA 4 progetto;

- TAVOLA_5 raffronto;
- TAVOLA_6 parametri urbanistici;
- TAVOLA_7 relazione fotografica;
- TAVOLA_8 superamento barriere;
- TAVOLA_9 Planimetria ancoraggio;
- TAVOLA_10 monitoraggio invarianza;
- TAVOLA_12 Relazione paesistica;
- TAVOLA_13 atti di provenienza;
- TAVOLA_14 relazione fotografica;
- TAVOLA_15 progetto sterri e riporti;
- TAVOLA_16 progetto muri oggetto;
- TAVOLA_17 fotoinserimento;
- TAVOLA 18 Lg 10-1991;
- TAVOLA 19 altezze interne;

COMUNE DI PIANCOGNO

Il presente Permesso di Costruire sarà affisso per estratto all'albo pretorio in data 02.09.2025 e vi rimarrà pubblicato per 15 giorni consecutivi.

Il Responsabile del Settore Tecnico Servizio Edilizia Privata Arch. IU Nicola Donina

- f.to digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e D.Lgs. 82/2005 e s.m.i

In data 02.09.2025 il presente Permesso di Costruire con allegata copia degli elaborati di progetto, è stato consegnato mezzo PEC al sig. William Cotti quale progettista incaricato dal Sig. Parolini Roberto.